

I "padri" della Chiesa

Prima di dedicarci alla presentazione di un tema importante per il cristianesimo latino, quale può essere rappresentato da una ricognizione del cristianesimo nordafricano in età patristica, segnaliamo alcuni strumenti di recente pubblicazione (Per i manuali si rimanda alla precedente scheda di patrologia in *Orientamenti bibliografici*). Il primo di essi è un dizionario: **A. Di Berardino - G. Fedaldo - M. Simonetti (ed.), Letteratura patristica**, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2007, pp. 1268, € 125,00. Il genere stesso "dizionario" non lo rende immediatamente fruibile da chi si accosta per la prima volta alla materia, nonostante il tentativo di indicare alcune piste di lettura in apertura del volume (XIV-XVII). Tuttavia l'ampiezza e l'accuratezza delle voci, redatte da specialisti dei singoli temi e corredate da ampia e recente bibliografia, ne fanno uno strumento prezioso, ben oltre una saltuaria consultazione. L'impostazione redazionale si rivela inoltre attenta all'attuale interesse per le singole aree geoculturali (con voci tipo *Africa cristiana; Arabia; Irlanda*), nonché all'idea di Tardoantico, estendendo perciò la scelta degli autori fino al VII secolo, giungendo, per l'Occidente, anche al limitare dell'epoca carolingia (VIII). Presenti anche alcune voci di interesse prettamente teologico.

Ancora un dizionario, dedicato ad un autore sul quale non si esaurisce l'attenzione e l'interesse: **L. Francisco Mateo-Secco - G. Maspero (ed.), Gregorio di Nissa. Dizionario**, Città Nuova, Roma 2007, pp. 600, € 66,00. Come si vede dai curatori, si tratta del frutto di una collaborazione italo-spagnola, che vede in primo piano anche le istituzioni rappresentate, l'Università di Pamplona e quella della Santa Croce. La struttura dell'opera è pensata in continuità con il fortunato **Dizionario su Origene** (Città Nuova, Roma 2000, pp. 494, € 46,48) e si avvale di un team internazionale, fornendo punti di vista sintetici e bibliografia recente sui singoli temi e testi. Molte voci sono redatte dagli stessi curatori, che sono dunque in parte consistente anche "autori" del volume e della sua impostazione.

Segnaliamo inoltre che è giunta a termine, con la pubblicazione del terzo ed ultimo volume, l'edizione di **A. Di Berardino (ed.), Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità cristiane**, Marietti, Genova - Milano 2006-2008, di cui nel precedente aggiornamento bibliografico avevamo segnalato il primo tomo. Nell'insieme i tre volumi (A-E/F-O/P-Z: € 120,00 cadauno) presentano 5716 colonne: non si tratta unicamente della ripresa della benemerita prima edizione (1983/88), aggiornata nella bibliografia e magari corretta rispetto ad alcune imprecisioni, ma di un vero e proprio rifacimento. In molti casi le voci sono state, infatti, completamente riscritte, rispettando la complessità di una ricerca sempre più connotata da percorsi interdisciplinari. In questa stessa direzione sono stati inseriti circa 500 lemmi prima inesistenti, quali, ad esempio, "autobiografia" e "matristica". Ragioni editoriali hanno consigliato di non estendere ulteriormente l'opera, che così non comprende, a differenza della precedente, tavole cronologiche e mappe geografiche: è però prevista la realizzazione di un Atlante dell'Antichità cristiana. Anche chi si avvicina per la prima volta allo studio della materia potrà trovare giovamento dalla consultazione dell'opera, piuttosto poderosa per le possibilità degli studenti, ma che certo non mancherà almeno in biblioteche e contesti accademici.

Africa nostra madre

Più ragioni spingono a privilegiare un aggiornamento bibliografico sull'Africa cristiana. Certo ragioni di tipo storico e, si potrebbe dire, percentuale: la patrologia latina è figlia d'Africa, per i suoi inizi quasi totalmente nordafricani fra II e III secolo e per il debito in seguito contratto con Agostino. Si aggiunge la recente produzione bibliografica di testi e studi su contesti importanti di questa tradizione e, forse non ultima ragione, l'attuale interesse per il recupero dell'idea di unità del Mediterraneo

(cfr. la Fondazione Mediterraneo e la relativa banca dati: <http://www.euromedi.org/main.asp>), come stanno ad indicare, ad esempio, i *Convegni internazionali di Studi sull'Africa romana*, da cui traggono origine i poderosi volumi di Atti, gli ultimi dei quali pubblicati da Carocci (ad esempio: **Africa Romana. Atti del 16° Convegno (Rabat, 15-19 dicembre 2004)**, Edizione multilingue, Carocci, Milano 2006, voll. 1-4, pp. 2748, € 111,80); o i volumi che uniscono al dato archeologico l'interesse patristico (fra questi il volume, purtroppo difficilmente reperibile, di **E. Gandolfo - A. Polo, Testimonianze cristiane nell'Africa romana**, Edizioni Istituto S. Gaetano, Vicenza 1999, pp. 166, corredato di ottime foto). Si può consultare anche un numero della rivista monografica «Il mondo della Bibbia» 79 (Settembre-Ottobre 2005), dedicato a **Quando l'Africa del Nord era cristiana**.

Un volume interamente dedicato al tema è la miscellanea **M. Marin - C. Moreschini (ed.), Africa cristiana. Storia, religione, letteratura**, Morcelliana, Brescia 2002, pp. 304, € 23,50. Pregio del volume è quello di aprire il discorso su largo fronte, presentando anche scorci di situazioni per diversi aspetti liminari, senza i quali tuttavia risulterebbe falsata la lettura storica: tali, ad esempio, la discussione del legame fra Tertulliano e "Nuova profezia", nel contributo di C. Micaelli, *Tertulliano e il montanismo in Africa*(15-49), o lo studio di A. Scorza Barcellona, *L'agiografia donatista* (125-151) o lo sguardo sul *donatista* Ticonio ad opera di A. Romero Pose(153-181). Per altro lato, i molti fronti aperti, come comprensibile, lasciano ai lettori, spesso interessati solo ad alcuni dei temi presentati, una sensazione di frammentarietà: dato difficilmente eliminabile comunque dalle opere collettive.

Per dare maggior consistenza alla pista sopra individuata, è opportuno uscire da una lettura piattamente eresiological della "Nuova profezia" (montanismo). Di utile consultazione, a questo scopo, il contributo di G. Visonà, *Cristianesimo primitivo e profezia*, in **G. Calabrese (ed.), Chiesa e Profezia**, Dehoniane, Roma 1996, 59-78 e quello di E. Norelli, *Parole di profeti, parole sui profeti. La costruzione del montanismo nei frammenti dell'Anonimo antimontanista (Eusebio di Cesarea, HE V,16-16)*, in **G. Filoramo (ed.), Carisma profetico. Fattore di innovazione religiosa**, Morcelliana, Brescia 2003, pp. 392: 107-132, € 30,00.

Nella stessa direzione, uno studio di grande rilievo per la comprensione del cristianesimo africano antico è quello di **R. Cacitti, Furiosa Turba. I fondamenti religiosi dell'eversione sociale, della dissidenza politica e della contestazione ecclesiale dei Circoncellioni d'Africa**, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2006, pp. 172, € 12,00. L'aria dimessa del piccolo volume non rende ragione della ampiezza e della acribia della ricerca storica religiosa realizzata dall'autore, la cui competenza nel settore è peraltro nota. Utilizzando finemente le fonti patristiche a disposizione e una larga messe di studi sul tema, di cui fornisce così anche un aggiornato stato della questione, esamina i caratteri sociali e politici del movimento (legato problematicamente alla chiesa *donatista*) connettendoli con la dimensione religiosa del fenomeno: dalla stima del martirio, alla trascrizione politica della fede millenarista, dall'encratismo e dall'itineranza alla dimensione liturgica. I temi sono di tale interesse ed attualità che certo attraggono gli studiosi del settore e potrebbero coinvolgere anche un pubblico non specialista, forse un po' frenato dalla esorbitante quantità di citazioni latine, chiaramente commentate ma mai tradotte.

Parlare della letteratura cristiana d'Africa non può trascurare qualche cenno ad alcuni fra gli autori maggiori, limitandoci, in questa scheda, al contesto del martirio e a Tertulliano.

La Passione di Perpetua e Felicita. Donne e martirio nel cristianesimo delle origini introduzione, traduzione e commento a cura di A. Carfora, L'Epos, Palermo

2007, pp. 218, € 19,80, risponde all'esigenza, da tempo sentita, di poter accedere ad un testo commentato della autobiografia della martire, dopo che l'utile lavoro di C. Mazzucco, *E fui fatta maschio*, Le Lettere, Firenze 1989, è diventato praticamente irreperibile. L'introduzione di Anna Carfora di fatto occupa la maggior parte del volume, che si configura perciò come una pregevole e documentata monografia, attenta ai molteplici fattori in gioco nel testo: dalla ricognizione storica alla forma retorica, dall'attenzione alla dimensione politica e culturale alla problematica di genere, dall'indagine psicologica (attestata soprattutto dagli studi sulla dimensione onirica delle *visioni*) a quella più propriamente ecclesiologica e spirituale. Nel complesso si tratta di un volume interessante per chi è iniziato alla materia ed utile anche per chi vi si affaccia per la prima volta.

Ad integrazione del contesto martiriale africano, segnaliamo inoltre due contributi di rilievo, rispettivamente sugli *Acta* più antichi (Scilli, II sec.) e su quelli relativi a Massimiliano (III sec.), legati al rifiuto del servizio militare: A. Rossi, "*Mysterium simplicitatis*". *Escatologia e liturgia battesimale negli Acta Scilitanorum*, «Annali di Scienze religiose» 9 (2004) 227-270 e ancora di R. Cacitti, "*Mihi non licet militare*". *Fondamento biblico, sacramento battesimale e istanze morali nel rifiuto della guerra nel cristianesimo delle origini*, in **G. Grado Merlo (ed.), Lombardia monastica e religiosa. Per Maria Battelli** (Studi di Storia del Cristianesimo e delle Chiese cristiane), Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2001, pp. X-552: 11-64, € 30,99.

Per quanto riguarda Tertulliano, il percorso, che certo non si prefigge di essere esaustivo, potrebbe iniziare da un breve testo della collana di Letteratura Cristiana Antica della Morcelliana, diretta da Moreschini e Norelli: **P. Podolak, Introduzione a Tertulliano**, Morcelliana, Brescia 2006, pp. 126, € 14,00. Il piccolo libro ha quello che si richiede ad un'agile introduzione: sintetico, organizzato e completo, fornisce una bibliografia ampia ed aggiornata sui temi e sui testi di cui tratta. Dello stesso autore e nella stessa collana la traduzione di un'opera significativa della cosiddetta "trilogia antimarcionita": **Tertulliano, La resurrezione della carne**, a cura di P. Podolak, Morcelliana, Brescia 2004, pp. 275, € 18,00. Pietro Podolak si era occupato del *de resurrectione* nella sua dissertazione di laurea ed offre qui un volume molto curato: la scelta editoriale di ridurre al minimo l'introduzione, tuttavia, ne penalizza un po' l'efficacia, nonostante l'utilità e l'ampiezza delle note in calce al volume.

Si segnala inoltre la raccolta di articoli di uno studioso il cui interesse per Tertulliano ha prodotto, in arco di tempo che va dal 1980 al 2002, molte ricerche, che è utile trovare riunite: **R. Uglione, Tertulliano. Teologo e scrittore**, Morcelliana, Brescia 2002, pp. 241, € 18,00. La competenza letteraria di Uglione fa schierare nella raccolta, accanto ad una sezione di teologia, altre tre sezioni piuttosto specialistiche (Storia della tradizione del testo, Forma e suono, Intertestualità) che forniscono dati interessanti per gli studiosi di teologia, invitati così ad accedere, ad esempio, all'idea che le parole «di cui si occupano» abbiano un suono e che quel suono, a maggior ragione in contesto di grande stima dell'oralità, spesso «crei la forma» (131). Anche in questo caso l'impostazione disciplinare dell'autore porta ad continuo ricorso al testo latino. Traspone dalla raccolta anche la specifica competenza di Uglione sui testi matrimoniali di Tertulliano: a lui si deve infatti l'edizione critica, con introduzione, traduzione e note, di **Le uniche nozze**, SEI, Torino 1993, pp. 348, € 23,24.

L'editrice Città Nuova ha recentemente dato vita ad una nuova collana dedicata agli *Scrittori cristiani dell'Africa Romana*, diretta da Moreschini. A Tertulliano sono già stati dedicati due volumi, che hanno il pregio di raccogliere e presentare ad un largo pubblico opere non sempre facilmente reperibili: è frequente infatti il fenomeno di edizioni anche pregevoli, realizzate nelle case editrici più disparate e dalla vita relativamente breve (ad esempio due scritti, entrambi introdotti da un interessante testo di M. Menghi, attualmente introvabili: **L'anima**, Marsilio,

Venezia, 1988 e ***De spectaculis / Ad martyras***, Mondadori, Milano 1995). Questa ulteriore collana, che si prefigge di presentare in tempi brevi l'opera omnia del cartaginese, offre il testo latino e la traduzione italiana a fronte. Il primo volume è **Tertulliano, Opere Apologetiche**, a cura di C. Moreschini - P. Podolak (*Ai martiri, Apologetico, Ai pagani, Testimonianza dell'anima, Polemica con gli Ebrei, A Scapula*), Città Nuova, Roma 2006, pp. 624, € 74. L'altro volume, da poco uscito, contiene scritti comunque rintracciabili (come ad esempio ***L'eleganza delle donne - de cultu feminarum***, a cura di S. Isetta, Nardini, Firenze 1986, pp. 224, € 25,00), ma anche altri di cui si lamentava da tempo l'assenza in lingua italiana, come lo scritto sulla penitenza o quello, da tempo esaurito, sul battesimo: **Tertulliano, Opere Catechetiche** (che contiene: *L'eleganza delle donne; Ilbattesimo; La penitenza; Alla moglie; La preghiera; Gli spettacoli*), a cura di S. Isetta - S. Matteoli - V. Sturli - T. Piscitelli, Città Nuova, Roma 2008, pp. 424, € 46,00.

Segnaliamo inoltre il sito www.tertullian.org: come spesso avviene in questi casi, contiene contributi e traduzioni a volte piuttosto datati (ma sempre indicati con precisione, così che si può sapere con che materiale si ha a che fare) e nelle versioni latine presenta anche alcuni refusi, ma è una vera miniera di testi di Tertulliano in lingua originale, qualche volta anche in edizione critica, e in traduzione nelle principali lingue occidentali, e offre anche un certo numero di studi e commenti.

Prof.ssa Cristina Simonelli